

Nomine, il Pdl attacca «Errori e sprechi fatti dal centrosinistra» Il centrodestra: faremo i tagli promessi

PESCARA. Il centrosinistra attacca la giunta regionale e il Pdl per il rinvio della nomine e Chiodi ribatte che gli sprechi sono stati fatti dalla ex giunta. «Lasciano sbigottiti», polemizza, «le improvvise dichiarazioni fatte da chi rivendica con orgoglio comportamenti che di fatto, e nella sostanza, hanno consegnato agli abruzzesi una Regione in stato comatoso». O almeno questo risulta all'assessore al bilancio Carlo Masci. Come risposta alle osservazioni ad alcuni esponenti del centrosinistra, Paolini del Pd e Costantini dell'Idv, Chiodi presenta alcuni esempi. «Al riguardo», racconta, «tra le tante, una domanda come mai al commissario esterno dell'Apr, nominato dal centrosinistra, è stato maggiorato il compenso fino ad arrivare a circa 120.000 euro? Non sarebbe stato virtuoso, come invece faremo noi, nominare un dirigente regionale senza un sostanziale aggravio di costi? Stessa domanda potrei porre per l'Arta che ho già commissariato. Quanto a Carlo Costantini», ha aggiunto Chiodi, «resta ancora un mistero la sua conversione alla necessità di riforme e alla riduzione dei compensi che non ha avvertito quando fu nominato ai vertici dell'Apr».

